

(Poesia pubblicata sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 25.11.2012)

Campane

di **Angelica Pallante** (da Firenze)



*C'è un ricordo a me tanto caro,
è il dolce suono delle campane
di quella chiesa dedicata a Maria
che mi accompagna ovunque io sia.*

*Al calar del sole, con l'aria sottile
si anima il paese: corrono i fanciulli,
le porte si aprono, le voci si alzano.
I contadini stanchi, a gruppi rientrano.*

*Campane vegliate sui figli rimasti
non chiudetevi già nel muto silenzio.
Guidateli ancora al lavoro dei campi
dite loro che sono fortunati tanto.*

*Solo stasera, non suonate campane.
In fondo alla strada, in quella casetta,
una mamma piange per il bimbo che muore.
Il papà è lontano, ignora il dolore.*